

LEGAMBIENTE LANCIA L'ALLARME-MACERIE: 'DI QUESTO PASSO, 70 ANNI PER TOGLIERLE'

6 Ottobre 2010

L'AQUILA - "Con i ritmi attuali ci vorranno 69 anni per liberare i cumuli di macerie all'Aquila e nei Comuni terremotati".

La nefasta previsione è di Vittorio Cogliati Dezza, presidente nazionale di Legambiente che, a un anno e mezzo esatto dal terremoto dell'Aquila, ha presentato il suo dossier sulle macerie.

Secondo l'associazione ambientalista, la quantità di macerie al momento è di 2 milioni 650 mila metri cubi.

Dal dossier emerge che occorrono siti per lo stoccaggio, strutture adeguate per favorire il riutilizzo degli inerti e per liberare i centri storici.

Legambiente ha inoltre lanciato sette proposte complessive per la soluzione del problema macerie.

- 1) Stabilire la quantità certa delle macerie per programmare la ricostruzione.
- 2) Stanziare le risorse e predisporre le procedure per il trasferimento ai Comuni.
- 3) Definire le procedure.
- 4) Identificare i centri di stoccaggio.
- 5) Garantire la presenza di impianti trattamento degli inerti nei siti temporanei di stoccaggio.
- 6) Attuare la legge 203/03, che prevede l'utilizzo materiali edili da riciclo per appalti pubblici.
- 7) Dotare la Regione di un adeguato piano cave.

A breve il servizio completo.